Il cjamp trimestrale

assoc. "La Pannocchia" onlus
V.le Duodo, 86 - Codroipo
www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.com

Gita a Rimini: sorpresa spontanea davanti alla magia dell'acquario

Sommario

Relazione cronologica....3
Questo trimestre....4
L'angolo dei quiz....4
Attività....6
Percussioni: introduzione....6
Percussioni 6
Fotografia....8
Fotografia: introduzione....8
Sitting volley: cos'è ?....9
Sitting volley....10
Approfondimento....11
Una finestra sul futuro....11
La persona del mese: Giacinta Peressoni....12
Un lumino....13
Vita residenziale....14
Soggiorno a Rimini introduzione....14
Soggiorno a Rimini....14
Pranzo di primavera: introduzione....17
Pranzo di primavera....17
La Pasqua, tempo fa....18
La Pannocchia....18
Il mercato di Codroipo....18
I fiori....18
La musica....18
Primavera....18
Varie....18
Soluzioni dei quiz....19
Mercato....19
Uscita in passeggiata....19
Isabella....20
Attività motoria....20

COMUNICARE:

CON DIFFICOLTÀ

ma

CON MOLTO AMORE

REDAZIONE

Trimestrale realizzato a cura dell'associazione "La Pannocchia" onlus, degli operatori e tecnici della cooperativa FAI del centro residenziale "Una finestra sul futuro - Dopo di noi" e con la collaborazione degli ospiti del centro.

Hanno collaborato

Operatori, educatori, volontari e altri: Lisetta Bertossi, Claudio Gremese, Alessandro Peresan, Romina Piani

Ospiti residenziali e diurni: Alessandro, Andreina, Annalisa, Annarosa, Cristian, Elvira, Fabrizio, Giacinta, Gianni, Giulio, Lorenzo, Loretta, Monica, Nicoletta, Raffaella, Rosetta, Sabina, Silva, Simone, Ulisse

Relazione cronologica

6 aprile Visita ad una mostra cinofila ai Casali Loreto, vendita di biglietti della lotteria di beneficenza, pranzo e gelato prima di rientrare, per gli ospiti residenziali senza famiglia presenti in struttura. 12 ragazzi sono andati a pranzo con gli operatori al Casale dove è stata organizzata una pesca di beneficenza a favore di alcune associazioni di volontariato del territorio, tra cui anche La Pannocchia onlus.

17 aprile Torneo di Sitting Volley a Pordenone. Tutti erano molto interessati anche per il proprio coinvolgimento nel gioco e per la squadra.

20 aprile Pasqua in struttura. Pranzo più consistente del solito per i 10 ragazzi presenti e rottura di un mega-uovo con sorpresa. Anche quest'anno il camioncino-sorpresa è stato dato a Christian.

In visita all'acquario di Cattolica, davanti alla vasca dei trigoni (vedi foto sotto)

21 aprile Pasquetta a Beano sotto il tendone con il Gruppo ANA, ospiti di Dreolini. Tutti hanno gustato la grigliata e il ricco pranzo e nel pomeriggio hanno partecipato alla lotteria con distribuzione di uova pasquali.

Una delle 76 specie diverse di trigoni

24 – 27 aprile Soggiorno a Rimini per 13 ragazzi e 6 volontari. Soggiorno con diverse motivazioni per ognuno dei partecipanti: essenzialmente un modo per incontrare persone nuove e fare diverse esperienze all'Acquario di Cattolica: il pranzo degli squali, il volo dei rapaci (aquila, gufi, falchi, ecc.) il Delfinario, il Rettilario e le giostre e gli spettacoli nel parco Oltremare con interazione degli ospiti.

03 maggio Saggio finale del SuperCoro. I nostri sei coristi sono stati molto impegnati. Grazie a tutti i partecipanti ospiti ed operatori (CSRE, COD Il Mosaico e La Pannocchia) guidati dal maestro Giorgio Cozzutti che hanno socializzato assieme. Bella e tenera l'esibizione che ha emozionato tutti i presenti.

04 maggio Festa di Primavera. Addobbi colorati e, come simboli: un nido con le uova, una rondine, un prato fiorito e un uovo pasquale, per una domenica diversa dalle altre. Si ribadisce il concetto della Circolarità del Tempo attraverso i decori, il gusto (Pranzo per la Festa di Primavera a base di asparagi e gamberi, panna e fragole) ed anche solo proponendo e riproponendo avvenimenti che si ripetono nell'arco dell'anno. Divisi in due gruppi, alcuni ragazzi hanno provveduto a pulire gli asparagi altri a preparare le fragole; l'altro gruppo ha preparato la sala da pranzo. Nel pomeriggio sono usciti tutti per un giro in centro dove c'erano bancarelle di mercatino e ascoltare musica dal vivo. E per concludere, gelato sfizioso per tutti.

11 maggio Festa delle Famiglie a Rivis all'interno della Sagra delle Rane. I nostri ragazzi del gruppo "artisti" hanno lavorato per settimane a dipingere su cartone alcuni mezzi di trasporto per allestire quattro carrelli *(Continua a pag. 5)*

Questo trimestre

Il secondo trimestre vede il rinnovo della convenzione con la Cooperativa FAI alla quale siamo legati fin da quando abbiamo iniziato a gestire il gruppo appartamento nel giugno del 2001: 13 anni.
Nella continua ricerca di una stabilità economica, alcune cose sono cambiate.
Andrea Dose ha assunto l'incarico di direttore di struttura, svolge le funzioni di coordinamento prima svolte da Caterina D'Olif oltre ad altre funzioni di direzione del Centro.
Il nuovo referente degli operatori, cioè la persona che si interfaccia fra l'associazione e la Cooperativa, è Alessandro Peresan.
Dal 16 marzo abbiamo un nuovo consiglio e un nuovo Presidente: Bertossi Lisetta.
Il presidente uscente: Gremese Claudio resta come consigliere.

I pasti vengono forniti dalla Sodexo: le prime colazioni, pranzo e cena, i menu sono abbastanza vari. Importante: mia figlia non si lamenta … tanto.
Risultati ottenuti: piccolo risparmio nella preparazione dei pasti, buon risparmio nella semplificazione dell'approvvigionamento dei cibi.
Bisogna ricordare che la Pannocchia ha pochi dipendenti ed essendo Andrea impegnato con la direzione gli si devono risparmiare impegni da qualche parte.
Ultima notizia, lo scrivente si assenterà per un certo periodo per importanti operazioni di manutenzione della propria persona. Non gioite, ho intenzione di tornare appena possibile!

Gremese Claudio
volontario

Giulietta & Romeo, da sinistra: la coppia che ha vinto la gara, Lisetta Bertossi presidente della Pannocchia e Edi Piccini presidente dell'APS Quadruvium

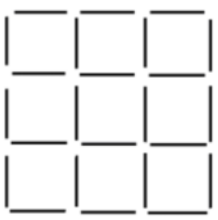
L'angolo dei quiz

La gara in bicicletta: Ad una gara in bicicletta partecipano un certo numero di ciclisti. Sapendo che tutti tranne 2 hanno la bicicletta arancione e poi che tutti tranne 2 hanno la bicicletta gialla e che tutti tranne due hanno la bicicletta rossa mi sai dire quanti saranno i ciclisti in gara ?

I tre sardi: Il primo sardo dice "dietro di me c'è un sardo", il secondo dice "anche dietro di me c'è un sardo" e il terzo sardo afferma che anche dietro di lui c'è un sardo.

Se i sardi sono tre com'è possibile?

I bastoncini: La figura a destra è costituita da 24 bastoncini, i bastoncini sono posizionati in modo tale da formare 14 quadrati, di diversa dimensione. Come fare ad ottenere solo 3 quadrati togliendo 8 bastoncini dalla figura?



Annoda la corda

Ecco un gioco divertente da risolvere: procurati una corda o un pezzo di spago di circa 50 cm (anche un filo di lana spessa va bene) ora prendi i due capi della fune nelle mani, un capo in una mano e l'altro nell'altra, e cerca di creare un nodo nella corda senza mai lasciare i due capi.

Soluzione a pagina 19

(Continua da pag. 3) del supermercato (treno fiorito vezzoso, auto da corsa rossa, nave giallo sole, aereo a elica) con i quali i bambini di Rivis hanno potuto divertirsi nel pomeriggio partecipando ad una gara di corse. Al mattino si sono fatti corsi di pittura con stencil. Nel pomeriggio, giri a cavallo, nei carrelli, in twister e lanci alle sagome per la nutrita presenza di bambini del posto. A sera, quasi una maledizione, la pioggia e la grandine hanno disturbato la festa anche quest'anno.

12 maggio Il SuperCoro ha terminato le sedute dei lunedì e tutti i ragazzi che hanno partecipato al corso si sono raccolti per gustare una pizza per festeggiare la loro bravura, in compagnia di tutti i loro amici.

Anche Manuela ce l'ha fatta. Siamo felici.
Il marito discretamente sta dietro al gruppo

18 maggio Partecipazione alla manifestazione "En Plein Air in Villa" a Villa Manin di Passariano. I quadri esposti e gli oggettini in legno o in ceramica sono piaciuti ai pochi visitatori. Il tempo inclemente ha disturbato la manifestazione con vento, freddo e pioggia verso mezzogiorno. I ragazzi de La Pannocchia sono venuti ad ammirare l'esposizione dei loro prodotti assieme ad un operatore ed alcuni volontari.

25 maggio Partecipazione alla Festa di Primavera con grigliata organizzata dai Rotary Club Codroipo-Villa Manin al coperto presso la Pro Loco di Roveredo di Varmo. Al loro arrivo i ragazzi de La Pannocchia sono stati accolti dal Gruppo arancione degli Animasogni di Claudia Miolo e dai rotariani presenti. Tutti hanno mangiato a sazietà con il sottofondo musicale di alcuni suonatori durante il pranzo, musica che si è poi trasformata in musica da ballo alquanto coinvolgente così che tutti i ragazzi si sono fatti trascinare ed hanno danzato fino al momento del loro rientro in struttura.

01 giugno Uscita a Santa Maria La Longa per la Festa delle Rose nei giardini del posto e le bancarelle del mercatino. Qualcuno degli ospiti era interessato ai fiori, qualcun altro alle bancarelle.

07 giugno Teatro al mattino, organizzato da Loredana, maestra di drammatizzazione, che ha preferito registrare in sede lo spettacolo dei ragazzi in un'area nota dove potevano muoversi meglio e più disinvolti. E poi, presso l'Auditorium, I° Special Talent Show nel pomeriggio, organizzato dal Gruppo Volontari Codroipesi e dal COD Il Mosaico, con la partecipazione di varie associazioni di volontariato oltre la loro: la coop. Futura, l'ANFFAS di Udine, La Pannocchia, assoc. Papa Giovanni e altre. I nostri ospiti hanno partecipato allo spettacolo con una perfetta esecuzione di percussioni, condotta e diretta da Stefano Andreutti. La manifestazione si è svolta in un tripudio di colori, luci e suoni, dopo i quali è stata servita la cena presso l'Oratorio Parrocchiale; balli e musica hanno concluso la festa a tarda sera.

14 giugno Matrimonio di Manuela, l'operatrice arrivata per prima nella struttura e molto amata dai ragazzi. Contemporaneamente è stato celebrato il battesimo della figlioletta Iris. Tutti i ragazzi sono stati invitati ad assistere alla cerimonia; Ulisse ha addirittura consegnato le fedi nuziali agli sposi. All'uscita dalla chiesa il cielo si è coperto ed ha rovesciato secchiate d'acqua piovana sugli sposi. Si dice: -Matrimonio bagnato, sposi fortunati! – *(Continua a pag. 20)*

Attività

Percussioni: introduzione

Dopo qualche anno di pausa, a gennaio 2014, abbiamo ripreso un'attività molto amata da gran parte degli ospiti e anche da qualche operatore (me ad esempio!): il DRUM CIRCLE.
Quest'attività si svolge ogni martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00 con un gruppo numeroso di partecipanti, ovvero: Monica, Alessandro, Mattia, Fabrizio, Ulisse, Annarosa, Maccagnan (quando gli va!), Nicoletta, Raffaella, Giulio, Annalisa e Simone.
Il conduttore del Drum Circle è Stefano Andreutti (musicista, percussionista ed insegnante) il quale riesce a creare un clima divertente e rilassante per tutta la durata dell'attività. Per Drum Circle s'intende un gruppo di persone, di numero variabile, che in cerchio suonano vari tipi di percussioni.
All'interno del Drum Circle vige l'uguaglianza, il rispetto e il non giudizio. Ognuno secondo le proprie capacità e possibilità può esprimersi seguendo i ritmi proposti dal conducente o in lavori individuali.
Stefano è riuscito ad instaurare un rapporto di estrema fiducia e confidenza con ogni partecipante all'attività e questo, insieme alla sua professionalità, fa sì che in veranda con tamburi e un po' di leggerezza si crei un'atmosfera distesa ed un'energia positiva.
Quello del martedì è un appuntamento atteso e richiesto dagli ospiti che dopo ogni incontro ne escono arricchiti e soddisfatti!
Oltre alle lezioni in struttura abbiamo avuto la possibilità di fare una dimostrazione di una "lezione tipo" durante la festa per il 10° anniversario della struttura e anche di partecipare a Special Talent vincendo il premio Originalità.
I complimenti vanno a Stefano e al gruppo per i risultati ottenuti.
Romina Piani operatrice

In primo piano Stefano Andreutti e Christian. Dietro da sinistra:Olivo assessore a Basiliano, Alessandro Peresan, Caterina D'Olif e Tomada assessore a Codroipo

Percussioni

Mi piace suonare le percussioni perché ho sentito dei miglioramenti alle mani e anche alle braccia che non sono più tanto rigide.
Io suono le "Maracas" mentre i miei compagni tamburi chiamati "Jambè".
Ogni volta che suono sento i muscoli lavorare!
Ed è un bene anche per un'altra attività che faccio che è il nuoto.
Non è proprio musica ma sono piuttosto dei ritmi.
Mi piace la musica e mi piacerebbe imparare a suonare anche altri strumenti: la chitarra, il flauto e il mandolino.
Il maestro si chiama Stefano Andreutti, è molto bravo e paziente.
All'inizio ci fa sentire i ritmi e poi ce li fa provare tutti assieme.
Siamo proprio un bel gruppo!
Simone

Questa sera viene il signor Stefano a suonare il tamburo con noi, che siamo in 16.
Finisco alle sei (18.00) e poi viene il pulmino a prendermi per andare a casa.
Mi piace fare quest'attività: suono il tamburo!

Io non sono tanto capace, comunque ci provo.
Stefano suona e poi noi ripetiamo il ritmo che fa lui.
Dopo aver suonato mi sento bene.
Sono contento di stare qui coi miei "ragazzi e ragazze".
Gianni

I nostri percussionisti, assieme al maestro: Andreutti Stefano durante il Talent Show

Mi piace suonare con Andreutti i tamburi: primo perché suoniamo tutti insieme e poi perché stiamo bene.
Suoniamo il martedì pomeriggio, ci sediamo tutti sulle sedie e dopo cominciamo.
Quando finiamo, andiamo tutti a cena.
Alessandro

A me le percussioni piacciono perché si sta in compagnia e si impara a suonare a tempo e l'Andreutti è molto simpatico e cordiale.
Piace a tutti noi ragazzi della Pannocchia.
Poi è piacevole suonare tutti in gruppo i tamburi allegramente, in un gruppo molto simpatico con cui mi trovo molto bene.
Giulio

Esibizione al 10° anniversario dell'apertura del centro.

Si suonano i tamburi con le bacchette.
Il tamburo va messo davanti, vicino alle cosce.
Poi si batte con le mani, si suona.
Si va a ritmo.
Quest'attività si fa al martedì e mi piace.
Annarosa

Il giorno martedì 11 febbraio abbiamo cominciato a fare attività di percussioni con il maestro che si chiama Stefano Andreutti.
L'attività comincia quando arriva il maestro dalle cinque alle sei.
Stefano fa la chiamata con il Gembele e noi suoniamo i tamburi, battendo tutti assieme.
A me piace molto quest'attività.
Stefano è molto simpatico, abita a Maiano, ha un figlio che si chiama Federico.
Quando Stefano ha finito lo aiutiamo a portare le sue robe in macchina.
A fare percussioni ci sono anche: Gianni, Monica, Annarosa, Fabrizio, Nicoletta, Mattia, Cristian, Andreina, Wissal, Annalisa, Ulisse, Giulio e Fabrizio.
Mi piace fare percussioni e vorrei che questa attività continuasse in futuro.
Partecipa anche l'operatrice Romina.
Raffaella

Fotografia: introduzione

Quest'anno ho proposto un passatempo che credo tutti amino: Fotografie!
L'idea è nata proprio con una collega, Daniela, mentre guardavamo delle foto su dvd …
La tecnologia di oggi ci porta ad avere con la macchina digitale, una quantità di foto che poi però non si riescono a vedere se uno non ha manualità e confidenza con pc, lettori dvd, ecc.
Da qui l'idea di sviluppare delle foto e fare degli album!
Nostalgia del passato? Forse, ma anche semplicemente un bel modo di trascorrere il tempo ricordando eventi, emozioni, amici.
Per chi vive qui in struttura inoltre si è pensato di risistemare le foto per chi le ha e poi di creare piccole composizioni o quadretti o ancora album più personali da tenere nella propria stanza...
Tutto questo, per ora che siamo all'inizio, si è svolto nei tempi "morti", pomeriggio riscontrando un naturale interesse da parte di chiunque si avvicinasse.
Romina Piani operatore

Fotografia

Cena con televisione:
partita dell'Italia aspettando i Mondiali Con Romina a volte c'e l'attività di scegliere delle fotografie sul computer per farne un album.
Le foto più belle, simpatiche o spiritose vengono poi messe sull'album.
Andreina

Cena con televisione:
aspettando i mondiali.

Ho cercato assieme a Romina le fotografie che poi ho appeso in camera.
Ho preso le mie foto più carine e abbiamo fatto assieme questo bel lavoro.
È una attività molto bella perché rilassa facendo tornare indietro nel tempo.
Mi sono divertita moltissimo e mi piacerebbe rifarlo in futuro.
Monica

Con Romina ci sediamo davanti al computer e vediamo le foto.
Sono foto anche mie che mi hanno fatto a Lignano e scegliamo quelle più belle.
Poi le facciamo stampare e quando sono pronte le attacchiamo.
In gruppo facciamo l'album: prendiamo un cartoncino arancione, forbici e colla stick e attacchiamo le foto.
Faremo anche dei Portafoto da tenere in camera.
Ulisse

Stamattina ho guardato le foto di Annarosa, di quando era piccola.
Alcune foto erano di quando ha fatto la prima comunione, in altre foto era con gli amici di Cividale.
Mi ha fatto piacere vedere le sue foto perchè erano belle. Mentre guardavamo le foto, Annarosa era molto contenta.
Mi piacerebbe anche far vedere le mie foto ai miei compagni.
Annarosa

Sitting volley: cos'è ?

Il Sitting volley è una nuova specialità para-olimpica che può essere praticata senza distinzione da soggetti con disabilità e anche da soggetti normodotati o senza disabilità fisiche, non richiedendo l'utilizzo di ausili specifici come le carrozzine.

Alessandro e Mattia giocano una partita

Per iniziare è sufficiente che i giocatori siano in grado di stare seduti a terra.

Le regole sono di fatto quelle del Volley normale sia pur con alcune ovvie differenze:

- il campo è più piccolo (10 x 6 metri)
- la rete è alta da terra solo 1,15 metri
- si deve sempre restare a contatto col suolo a parte nelle fasi difensive.

Non si vuole comunque fornire qui tutti i dettagli del regolamento.

Alessandro (forse il migliore in campo) in attesa

Da febbraio anche a Codroipo è presente una squadra che, sotto la direzione di Eugenio Borgo, svolge i suoi allenamenti ogni giovedì dalle 16.30 alle 18.00 presso la palestra delle scuole medie G. Bianchi di via Europa Unita .

Quattro dei "nostri" fanno parte della squadra: Alessandro, Cristian, Mattia e Monica.

Da anni Eugenio (dovrei dire il colonnello Borgo) ci conosce perché negli anni passati ci siamo più volte incontrati con i Lancieri di Novara, del cui Comando faceva parte.

Da anni Eugenio ama e segue, come allenatore, l' "ASD Volley Codroipo".

Dopo aver frequentato un corso sul Sitting Volley ha ovviamente pensato, visto il suo carattere da uomo d'azione, di passare dalla teoria alla pratica e di realizzare una squadra, come? Ha iniziato a contattare chi poteva contribuire a dargli un aiuto e fra gli altri ha chiamato la Pannocchia.

Dopo qualche difficoltà organizzativa sono iniziati gli allenamenti dei nostri quattro eroi assieme alle ragazze dell'ASD Volley Codroipo.

Sarebbe bello poter individuare altre persone che vogliano e possano far parte del gruppo, Il Mosaico e Fabiola per il momento hanno altri obiettivi.

I nostri quattro atleti in questi mesi di allenamento hanno fatto molti progressi hanno comunque bisogno di continuare a migliorare.

Sono molto felici di fare quest'attività.

Per chiudere, mi pongo una domanda: ma Eugenio Borgo riesce anche a dormire qualche volta?
Pensate che ha creato un'associazione (assieme alla moglie) che raccoglie fondi per la costruzione di una scuola in Uganda, tutto dopo una sua vacanza con amici in quei luoghi.
(sito dell'associazione: http://www.onluskisenyi.com/)

Gremese Claudio volontario

Sitting volley

Io, Cristian Maiero, Alessandro Blaseotto e Mattia Iob andiamo a giocare a Sitting Volley.
È molto bello, però un po' difficile.
Basta cercare di fare punti, lanciamo la palla all'avversario che sta dall'altra parte della rete.
Solo che giochiamo da seduti!
Mi piace, ho conosciuto molte persone, anche simpatiche.
Il mio insegnante è un ragazzo molto simpatico e molto alto, però ci sono anche persone che non mi sono simpatiche.
Mi ha molto colpito la solidarietà verso tutti noi, trovandoci in difficoltà, siamo molto più uniti e cerchiamo di aiutarci l'uno con l'altro.
È uno sport molto originale e adatto alle nostre esigenze di imparare le cose insieme, divertendoci.
Buona Pasqua e auguri a tutti quelli che leggeranno il mio articolo.
Cristian

Cristian (molto bravo) e Monica.

Nota: più tardi anche Monica è entrata a far parte del gruppo.

Ogni Giovedì pomeriggio io, Monica, Alessandro e Mattia verso le 16.30 con Claudio andiamo in palestra a Codroipo per fare allenamento di Sitting Volley e si gioca da seduti e uno di fronte agli altri, passandoci la palla e in partita dobbiamo fare muro.

Il Sitting Volley è uno sport che mi diverte e c'è anche un bravo allenatore come Eugenio e poi sul più tardi arriva il nostro amico Lorenzo e allora facciamo due squadre e giochiamo una partita e verso le 18.20 torniamo alla Pannocchia
Cristian

Ci sono due squadre.
In mezzo c'è la rete, facciamo esercizi e dopo cominciamo a giocare.
Come divisa usiamo magliette gialle e blu.
Facciamo i palleggi e si gioca come a palla volo.
Teniamo le mani in alto e tese, la cosa diversa è che stiamo seduti.
Li c'è Eugenio e, quando tiriamo a la palla, lui dice come si fa per non sbagliare.
Noi andiamo sempre in palestra il giovedì.
Li c'è anche lo spogliatoio e possiamo cambiare le scarpe e la maglietta con le maniche corte.
Prima di andare via salutiamo le ragazze bravissime con un "batti cinque".
Alessandro

Mattia con parte del suo Harem (pensa lui)

Un giorno ci hanno chiesto di partecipare a Sitting Volley che sarebbe Pallavolo da seduti.
La regola più importante è di non staccare il sedere da terra.
C'è una rete che divide il campo in due.
Ci sono vari ruoli: schiacciatrice e palleggiatrice.
A pallavolo da seduti ho trovato amici, ho conosciuto un'amica un po' speciale che si chiama Alice.
Non conoscevo questo sport ma provando il Sitting Volley ho scoperto un mondo nuovo.
Mattia

Approfondimento

Una finestra sul futuro

Il nostro Centro residenziale e diurno ha un nome "importante" forse un po' lungo per cui viene usato poco.

È un nome che riassume in sé il desiderio che gli associati avevano in mente: vedere la luce in fondo al tunnel ovvero avere una speranza per il futuro dei figli.

Riproduzione in scala di una ipotesi di struttura residenziale, è stata usata per sensibilizzare le persone, con qualcosa che si vedesse concretamente

Quando si realizza qualcosa la si vuole perfetta. tutti sanno, almeno i saggi, che questo non è possibile; l'importante è non fare errori gravi.

La struttura piace a tutti i visitatori, linee architettoniche ben equilibrate e piacevoli accolgono chi arriva da fuori e anche entrando ciò che si vede continua a dare sensazioni piacevoli: ha l'atmosfera della casa e non della struttura pubblica come un ospedale o altro.

Ma allora non ci sono stati errori? Si, ci sono, in quantità:

- Le camere hanno dimensioni diverse, alcuni fortunati hanno stanze spaziose altri meno, questo fa sì che gli armadi posso avere un numero di ante diverso con diversa capacità di accoglimento degli abiti.
- Vi sono ripostigli, ma piccoli e sparsi in vari punti, la soffitta che doveva essere il grande magazzino, è stata occupata quasi per intero da un sistema di pompaggio dell'aria per il ricambio della stessa nei locali abitativi.
- Finestre con persiane che si rompevano a causa delle dimensioni eccessive e del loro peso. Problema risolto grazie all'intervento miracoloso del papà di Andrea che ha applicato un dispositivo meccanico che ha risolto il problema.
- I piatti doccia perdevano e l'umidità rovinava i muri nelle zone docce, camere e corridoio. La causa era difficile da individuare, ma alla fine il problema sembra risolto.
- L'edificio è stato pensato come se tutti dovessero solo lavorare senza mai fermarsi a pensare o a parlare per cui gli ambienti per piccole riunioni o uffici latitano.

Se ci fossero i mezzi economici andrebbero realizzati gli spazi appena descritti e una capace area per il magazzino.

Arriveranno tempi migliori!

Il numero delle camere dovrebbe essere ampliato, per due motivi:

- ormai non abbiamo più posto quasi neanche per le emergenze, sempre a causa della crisi che non consente di realizzare più strutture
- Il numero di ospiti dovrebbe aumentare per avere una gestione economicamente più valida, ma le leggi vigenti non lo consentono.

Dopo questo rapido e incompleto excursus dei problemi dobbiamo però dire che gli ospiti per cui è stato realizzato il centro sono contenti.

Chi opera direttamente o indirettamente con gli ospiti potrebbe desiderare qualcosa di meglio e nel tempo forse lo avrà.

Non dimentichiamo che chi rifà una casa per risolvere i problemi della prima, si ritrova con altre magagne.

Gremese Claudio volontario

La persona del mese: Giacinta Peressoni

Per me Giacinta è una persona molto particolare e un po' riservata, non dà fastidio a una mosca.
Le piace bere il caffè al bar e non in struttura.
Durante il giorno va a scuola e rientra alla Pannocchia al pomeriggio.
Posso dire che come persona non si lamenta per nessun motivo, molto veloce nel camminare, attiva nello sport (almeno penso che sia vero).
Le piace fumare sigarette anche quando c'è un teatro.
Andreina D.P.

Una ragazza troppo buona.
Beve il caffè.
È bella ma non è il mio tipo.
Io la vedo poco perché va al CSRE.
Lei fuma le sigarette.
Spero nel tempo di conoscerla meglio.
Gianni

Giacinta bisogna lasciarla tranquilla, sennò diventa nervosa e si agita e allora sono guai.
Ha anche un vizio, fuma sigarette e beve caffè.
È una bella ragazza e se la si lascia in pace è tranquilla.
A lei piace stare sola, non le va di stare in mezzo alla confusione.
Sarei curioso di sapere una cosa: "Le piace andare a scuola da Luigino?!"
Simone

Alla Pannocchia siamo in tanti, alti e bassi tutti con una attività occupazionale, un pochi al CSRE e altri al Mosaico.
Vive alla Pannocchia, si chiama Giacinta, è alta e si veste in jeans e felpa con scarpe da ginnastica.
Ha i capelli neri e occhi neri, è di Varmo.
Sabina

Giacinta con con gli amici davanti alle torte per i suo compleanno

Giacinta va al CSRE insieme a Raffaella Gualdaroni e insieme anche a Chistian Maccagnan e insieme anche a Nicoletta.
A Giacinta piace fumare tante sigarette e una domenica sì e una domenica no va a casa sua a trovare i suoi.
Giacinta è una persona un po' alta, ha gli occhi celesti e i capelli un po' neri, è una persona tanto simpatica.
Con lei vado tanto d'accordo.
Fabrizio

Giacinta felice dopo aver aperto i regali ricevuti

È una persona molto dolce e molto brava, le piace molto fumare e il caffè.
Le piace molto Maurizio perché anche lui fuma.
Ha due begli occhi, molto grandi e molto espressivi, come lei.
Lei è tanto espressiva e molto semplice, veste semplice: una maglietta, un paio di jeans e una sigaretta.

Non le piace il pesce, il mais, i piselli e la confusione!
Va al CSRE ma il Lunedì rimane qui.
Io con lei vado molto d'accordo e alla mattina preparo il caffè per entrambe.
Monica

È bella, buona, ogni tanto parla molto ma se si arrabbia sbatte forte la porta.
È felice quando mangia il formaggio, come me, specialmente la pizza ai quattro formaggi, ma quella io non la mangio.
Purtroppo fuma tanto e le viene mal di gola e tosse e deve fare l'aerosol.
È una ragazza coccolona; ha gli occhi belli; ogni tanto mi dice che non vuole andare al CSRE che è stanca e vuole dormire, il Lunedì infatti è contenta di stare alla Pannocchia.
Annalisa

Una tipica espressione di gioia da parte di Giacinta

Giacinta mi è tanto simpatica ed è coccolona.
Mi piace fare i disegni, per la mia mamma, assieme a lei.
Ogni tanto, con lei, faccio i puzzle e mi diverto molto.
Giacinta è molto dolce e carina: le voglio bene.
Rosetta

Mi trovo molto bene con lei ad apparecchiare e sparecchiare le tavole.
Mi piace parlare con Giacinta perché mi capisce condivido tante cose.
Le chiedo sempre come sta sua mamma e lei mi risponde: "Così, così!"
La trovo una ragazza simpatica e divertente, sempre pronta al dialogo con me.
Sono molto contenta di essere sua amica, se non ci fosse bisognerebbe inventarla!
Loretta

Un lumino

Se fossi una *cosa*
mi piacerebbe essere un lumino,
una piccola stilla di luce
protetta contro il soffio dei venti.
Una piccola goccia di luce aperta a tutti,
che illumina poco da sola,
che riscalda poco da sola.

Una luce senza pretese
che consuma se stessa.

Un po' di luce
che assieme ad altre piccole luci
può suggerire un cammino.

Vorrei altre piccole luci unite alla mia
per creare uno spazio luminoso
che porti a una meta.

Mi piacerebbe
avere ancora un po' di tempo
per vedere l'inizio,
ma, se non sarà possibile,
esaurito il mio tempo,
vorrei poter restare nella memoria
come una goccia di calore
intorno al loro cuore
ed illuminarne il futuro.

Bertossi Lisetta

Vita residenziale

Soggiorno a Rimini introduzione

Dal 24 al 27 aprile è stato organizzato un soggiorno per gli ospiti della Pannocchia a Rimini. Il gruppo degli ospiti residenziali quasi al completo con l'aggiunta di Annalisa è stato accompagnato da due volontari e quattro operatori. Nonostante le previsioni meteo il tempo fortunatamente ha retto per tutti i quattro giorni così il gruppo ha potuto trascorre due stupende giornate dentro due parchi: l'acquario di Cattolica e il Parco Oltremare. Gli utenti hanno potuto così conoscere o vedere da vicino animali che normalmente si vedono solo in tv o sui libri. Hanno poi potuto divertirsi con le scenette teatrali nella fattoria, ammirare lo spettacolo dei delfini e il volo dei rapaci e dei pappagalli; vivere un momento di avventura su ponti legati con corde o su una barca in un piccolo torrente. L'albergo posizionato in riva al mare ha consentito diverse passeggiate serali rilassanti. Il personale molto disponibile e gentile si è intrattenuto molto con gli ospiti e ha cercato di soddisfare tutte le esigenze del gruppo. L'esperienza è piaciuta molto a tutti.
Alessandro Peresan operatore

Alessandro Peresan all'interno dell'acquario di Cattolica .

Soggiorno a Rimini

Abbiamo trovato bel tempo, a pranzo abbiamo sempre mangiato sempre panini con la Sprite.
Siamo stati a vedere i serpenti vivi, io avevo paura ma per fortuna Carlo mi teneva la mano.
Ero in camera con Romina e Annarosa che tirava le puzzette.
La mattina parlava ad alta voce ed io non riuscivo a dormire.
Siamo andati a vedere i pesci rossi e gialli grandi, in un acquario, mi sono piaciuti tanto; gli operatori ci hanno portato in un grande parco giochi acquatico dove Monica si è bagnata, ma ha riso tanto, anch'io mi sono bagnata quando ero sulla canoa, ma mi sono divertita.
Ho visto anche i coccodrilli ma non avevo paura.
In albergo mangiavo sempre pasta ma anche formaggio: così buono!
Sono stata molto bene con Ulisse che a volte mi teneva per mano.
È stato proprio un bel soggiorno.
Annalisa

La mattina del 24 siamo partiti dalla Pannocchia per andare a Rimini. Per strada ci siamo fermati in un Autogrill. A pranzo, nel pomeriggio siamo arrivati in hotel. Abbiamo sistemato le valigie e ci siamo divisi per camera, io ero con Christian Maccagnan e Alessandro.
La sera abbiamo sempre cenato al ristorante, mentre per i pranzi, dato che eravamo sempre in giro, portavamo via i panini.
Il primo giorno abbiamo visitato un acquario con gli squali e abbiamo visto anche il pranzo degli squali.
Il giorno dopo siamo andati a vedere il parco "Oltremare" dove c'erano altri pesci.
Abbiamo visto anche il volo dei rapaci dove un gufo ha rischiato di rubarmi il berretto.
Abbiamo visto i pappagalli.
Abbiamo visto uno spettacolo con i delfini.
Siamo stati in una piccola fattoria dove c'era un asino che usciva dalla finestra, un riccio, l'oca, una pantegana.

Abbiamo attraversato un torrente su un ponte che dondolava e io avevo tanta paura, dopo non sono andato con gli altri a fare un giro con la barca.
Mi è piaciuto molto questo soggiorno ma il prossimo anno mi piacerebbe andare in un'altra città sempre con i miei amici della Pannocchia.
Fabrizio

Poi abbiamo visto i pappagalli.
In albergo si mangiava molto bene.
Ho fatto un giro con una barca ma mi sono bagnato i pantaloni.
Abbiamo comprato anche le cartoline e io l'ho mandata a mia sorella Silvana.
Ulisse

Con la Pannocchia siamo andati a Rimini.
Abbiamo dormito in un albergo e io ero in camera con Marina.
La sera mangiavo in ristorante mentre a mezzogiorno mangiavo panini.
A Rimini ci sono tanti ristoranti e tanti venditori di collane.
Abbiamo visto tante cose belle tra cui pappagalli, cavalli, serpenti, un coccodrillo.
In un acquario abbiamo visto anche pesci molto grandi come gli squali e i delfini.
In una fattoria abbiamo visto il riccio, il topo e il gallo.
Poi abbiamo visto volare i gufi.
La cosa che ci è piaciuta di più è stato mangiare in albergo.
Tornerei molto volentieri a Rimini.
Silva

Forse per risparmiare sono state messe troppe persone in un letto

A Rimini sono andata con Ornella e Nicoletta.
Ornella è molto brava e mi faceva sempre ridere.
Nicoletta pure. Io e lei dormivamo poco però ci divertivamo molto.
Ogni giorno c'era qualcosa da scoprire, avevamo sempre da vedere qualcosa di nuovo.
A me sono piaciuti moltissimo i delfini perché sembrava che con gli occhi ti parlassero.
Era molto bello e positivo almeno per quanto riguarda me e la mia vita un po' strana che ho avuto, ma malgrado tutto molto movimentata con storie belle e anche meno belle ma sempre piene di cose molto romantiche!
C'era un artista che faceva i disegni con la sabbia, non era brava ma bravissima, molto originale e veloce
Monica

Con quelli della Pannocchia siamo andati a Rimini con la valigia.
La sera siamo stati a mangiare il gelato e a bere l'aranciata.
Abbiamo fatto tante passeggiate. Abbiamo visto tanti pesci , lo spettacolo dei delfini.
Uno spettacolo con la presenza di animali in una fattoria.

Allo spettacolo dei delfini

Giovedì 24 Aprile, di mattina, verso le ore 10:00, siamo partiti tutti con due furgoni per andare a Rimini a fare una gita e a metà strada ci siamo fermati a fare merenda e poi siamo ripartiti per arrivare a Rimini.
Quando siamo arrivati abbiamo preso le valigie e le abbiamo portate dentro. Poi hanno assegnato le camere, io ero con Carlo e Giulio.
Venerdì siamo andati a vedere l'acquario e abbiamo visto tanti pesci e c'erano anche i serpenti boa.
Sabato che era l'ultimo giorno siamo andarti a Oltremare a vedere i pappagalli, un'artista che

faceva i disegni con la sabbia, due ragazze che facevano volare i falchi e uno ha sfiorato Fabrizio per fregargli il cappello, poi c'era l'aquila pescatrice, il gufo.
Siamo poi andati a vedere la Fattoria, i delfini e alla fine siamo tornati all'albergo, siamo andati a fare la doccia e poi tutti a mangiare, e si mangiava da Dio, e poi siamo andati tutti a dormire.
Il giorno dopo, Domenica mattina, ci siamo alzati alle ore 8:30 e per le 10:00 abbiamo caricato le valigie sui furgoni e siamo partiti per tornare a Codroipo.
Cristian

Chi è il pinocchio seduto?

A me è piaciuto molto l'acquario dove c'erano molti pesci che nuotavano. Poi abbiamo visto le lontre e i delfini nuotare, c'era anche lo squalo.
Siamo andati in un parco naturale dove vengono allevati gli uccelli rapaci.
Gli addestratori ci hanno dato tante notizie interessanti.
Gli operatori ci hanno accompagnati in un parco giochi acquatico dove abbiamo attraversato un ponte traballante: io ho avuto tanta paura.

Ero in camera con Carlo e Cristian. Mi sono trovato bene con loro.
Giulio

Ero in camere con Annalisa e Romina l'operatrice, mi sono trovata bene.
In albergo erano bravi a fare la colazione e a cena ma non potevo sparecchiare.
Siamo andati ad un parco giochi dove c'era un ponte che si muoveva ma io non avevo paura, sono salita sulla canoa.
Nell'acqua ho visto i delfini che saltavano, la lontra e lo squalo.
Poi gli operatori ci hanno accompagnato in un parco dove c'erano tanti tipi di uccelli e serpenti, non avevo paura perché erano chiusi nella gabbia.
Abbiamo visto un video interessante sulla natura.
L'albergo ci preparava i panini per il pranzo.
C'era sempre il sole, siamo andati a vedere anche il mare , ma non ho fatto il bagno.
Abbiamo fatto alcune passeggiate e si andava al bar a bere il succo.
Annarosa

Pranzo di primavera: introduzione

Domenica 4 maggio si è svolto il pranzo di primavera. Come di consueto tutti gli ospiti residenziali hanno trascorso il fine settimana in struttura. Nelle settimane prima gli ospiti assieme ad operatori e ad Andrea hanno scelto il menù della giornata: pappardelle con asparagi e gamberi e fragole con la panna. Nei giorni antecedenti il pranzo è stata preparato il cartellone e i segna tavoli con la divisione degli utenti per tavoli. I quattro tavoli sono stati nominati: tavolo della rondine, tavolo della tegola, quello dell'uovo e quello del nido.

Il giorno della festa, dopo le solite attività residenziali mattutine, il gruppo si è diviso. Una parte si è dedicata alla preparazione del primo aiutando l'operatore a pulire gli asparagi dopo averli cotti e i gamberi. Un'altro gruppo si è dedicato alla pulizia e al taglio delle fragole. Qualcuno non ha voluto partecipare all'attività di preparazione ma ha trascorso la mattinata guardando la tv o con giochi da tavolo. Il pranzo servito in perfetto orario è stato gradito da tutti con più di qualcuno a chiedere il bis.

Alessandro Peresan operatore

Pranzo di primavera

I giorni prima del pranzo abbiamo preparato il cartellone con scritto il menù, i nomi di noi ospiti e i vari simboli scelti da noi.
Abbiamo poi preparato i biglietti da mettere sui tavoli con i vari nomi e simboli.
Durante la mattinata abbiamo aiutato gli operatori a preparare il pranzo che consisteva in un piatto unico: tagliatelle all'uovo con gamberoni e asparagi e come dessert: fragole e panna .
Mi sono divertita molto a dare una mano specialmente con i miei aiutanti che mi facevano solo ridere e dicevano: dai Monica fai, datti da fare.
Gli operatori poi ci hanno fatto la foto.
io me la sono goduta tutta la giornata e mi sono leccata i baffi, il pranzo era squisito e mi sono pure divertita.
Monica

Che tristezza un tavolo senza cibo!

Di Domenica, con Lucia e Alessandro, abbiamo messo l'acqua nella pentola per cucinare la pasta.
Poi c'erano gli asparagi bianchi e verdi, e il pesce, da mettere sulla pasta.
Un gruppo ha fatto la pasta: Fabrizio, Annarosa e poi non ricordo.
Un altro gruppo ha tagliato le fragole.
Le abbiamo mangiate nella tazza.
Per finire il caffè.
Nicoletta

Era una bella festa, domenica 4 maggio alla Pannocchia.
Sono sempre contento.
Il menu era:

- Pappardelle agli asparagi e gamberi
- Fragole con panna

Ero a tavola con Sabina e Fabrizio.
Il bello di questa festa è che abbiamo cucinato con gli operatori.
Alessandro

Il menu era: Pasta asparagi e gamberi, le fragole con panna, verdure fresche.
Abbiamo preparato il cartellone con i simboli della Primavera: rondine, tegola, nido, uovo.
Io ho disegnato la tegola con fiorellini di stagione.
Annarosa

Abbiamo preparato il pranzo di primavera e io ero in cucina a tagliare gli asparagi e i gamberi.
Nel cartellone c'erano dei disegni: l'uovo di Pasqua, il nido, il tetto,e la rondine; nell'uovo c'erano: Mattia, Silva e Annarosa, nel nido c'erano:Cristian, Monica, Christian e Giacinta, nel tetto c'erano: Sabina, Alessandro e Fabrizio e nella rondine infine c'erano: Ulisse, Raffaella, Nicoletta e Giulio.
Cristian

Abbiamo preparato il pranzo di Primavera.
È stato molto bello perché eravamo tutti molto entusiasti di quello che stavamo preparando.
C'erano le pappardelle agli asparagi e gamberi.
Abbiamo fatto tutto molto bene e in molta armonia, tutti assieme.

Che bello! Asparagi e gamberi.

A me è piaciuto molto perché a me piace stare alla Pannocchia con i miei compagni anche se ogni tanto mi fanno arrabbiare.
Vorrei che la festa si ripetesse ancora perché siamo una bellissima compagnia di ragazzi.
Io ero in cucina e ho preparato le fragole che non ho neanche potuto mangiare.
Ho anche aiutato a a pulire e lavare la casa, stanca ma piena di entusiasmo.
Monica

Varie

La Pasqua, tempo fa

Una volta, a Pasqua, mio papà e mia mamma mettevano una decina di uova in una pentola, aggiungevano dell'erba Spagna con dell'acqua calda e facevano bollire tutto.
Una volta bollite le uova diventavano verdi.
Le mettevamo in un piatto e ognuno, anche gli ospiti ne apriva e mangiava uno.
Invece a Pasquetta si andava nei campi e si mangiava la frittata con gli asparagi, poi giocavamo a carte e la sera, a casa, la costa, pollo, salsicce e polenta.
Una volta la Pasqua si sentiva molto di più perché si andava a messa e dopo perché eravamo una grande famiglia di 17 persone e la passavamo tutti assieme.
Gianni

Raffaella pesca le sue 4 trote.
Bella la vista del laghetto

La Pannocchia

Alla Pannocchia io vengo volentieri perché trovo tanti amici e le ragazze mi raccontano le fiabe.
Poi preparo i tavoli e sparecchio, mi piace fare i lavori perché mi sento utile.
Faccio anche tante attività diverse e mi diverto molto, vorrei venire qua anche il sabato e la domenica perché le giornate passano veloci.
Sono felice di venire alla Pannocchia.
Gianni

Il mercato di Codroipo

Siamo usciti al mercato in pulmino e una macchina per fare un giro tutti assieme.
Ho guardato le bancarelle di vestiti e di fiori.
Dopo una bella passeggiata ci siamo accomodati in un bar per bere chi un caffè chi un succo.
Dopo che ci siamo svagati siamo rientrati in struttura rilassati.
Elvira

I fiori

Mi piace andare al mercato perché ci sono delle bellissime bancarelle di fiori, che mi piacciono tanto.
Non ho un fiore preferito, mi piacciono tutti i tipi, dalle rose, alle margherite, ai tulipani.
Mi piacciono perché sono colorati.
Con Rosa abbiamo fatto i vasi che abbiamo messo nel terrazzo: sono state comperate delle campanelle e dei profumati garofanini e noi li abbiamo messi nelle cassette, aggiungendo del terriccio.
Sono molto contenta del risultato; spero di vederli crescere bene.
Giacinta

La musica

Mi piacciono le musiche di una volta, soprattutto le canzoni melodiche.
Mi piace tanto Massimo Ranieri che non è solo un cantante, ma anche un bravo attore.
Sono stata ad ascoltare un suo concerto al teatro di Udine, dove mi sono emozionata molto.
La musica moderna non la capisco e non mi piace neanche Eros Ramazzotti.
Non è una critica, e solo questione di gusti!
Mi piacerebbe che il mio cantante preferito venisse a cantare alla sagra di Castions, ma so che costa troppo …
Ho molti CD e cassette che ascolto quando mi voglio rilassare.
Loretta

Primavera

Adesso che è cambiata l'ora e c'è più luce, mi sveglio con più allegria!
Adesso che è arrivata la Primavera non sono più malinconico e sento che è cominciato un bel periodo: speriamo che duri a lungo.
La Primavera mi piace perché è tutta colorata.

L'erba è più verde e nell'aria sento il profumo di certi fiori e anche si sentono cantare tanti uccellini.
Non fa però tanto caldo …io non vedo l'ora di cominciare ad attaccare il condizionatore.
Simone

Mercato

A me piace molto andare al mercato e guardare cosa va di moda quest'anno nel vestire.
Gonne, magliette, jeans corti o lunghi, vestiti aperti con spacchi per far vedere le gambe che sono le uniche che ho diritte e belle grazie al lavoro che ho fatto nella mia piccola vita sconclusionata, però molto bella e piena di sacrifici, intensa.
Monica

Il martedì a Codroipo c'è il mercato, con le sue bancarelle di vestiti o dl miele o altro, passeggiare e osservare ciò con attenzione mi piace, perchè no anche comprare.
Poi dopo la camminata c'è il bar a scelta ovverosia: dove c'è posto.

Avere un monsignore con noi è importante

Un macchiato buono non lo toglie nessuno, come per una persona come me.
Mercato vuol dire spendere soldi e anche avere qualche contatto con le persone che lavorano al mercato ogni martedì.
A me piace molto e alle volte ci vado, se non sono in piscina.
Andreina

Uscita in passeggiata

Sono andato a fare una passeggiata fino a Zompicchia a prendere il pane con un gruppo di altri ragazzi della struttura.
Osservando mi ha colpito la vista del fiume Corno passando sopra il ponticello.
Arrivati a Zompicchia , abbiamo percorso la stradina che porta alla chiesa grande e bianca.
A me e agli altri ragazzi sarebbe piaciuto entrare, ma il cancello era chiuso.
Proseguendo sono arrivato in panificio per prendere il pane che

Auguri per il compleanno

Baldassi Gianna	03 maggio	Sbaiz Lucia	12 aprile
Collodo Gianni	1 maggio	Venier Andreina	23 giugno
Gualdaroni Raffaella	22 maggio	Zanon Elisabetta	20 aprile
Pegoraro Elisa	14 giugno	Zottele Monica	20 aprile

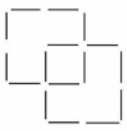
Soluzioni dei quiz

Di pag. 4

La gara in bicicletta
I ciclisti in gara saranno 3

I tre sardi:
I sardi camminano in cerchio.

I bastoncini:



Annoda la corda:
Per creare il nodo nello spago occorre incrociare le braccia prima di afferrare le due estremità e poi disincrociarle senza mai lasciare la corda.

serviva, dopo di che abbiamo ripercorso la ciclabile per rientrare alla Pannocchia.
Lorenzo

poi mi sono trovata così bene che ho chiesto di poter venire per tre volte.
Isabella

Isabella

Mi chiamo Isabella e da un po' di tempo vengo alla Pannocchia.
Sono proprio contenta di questa esperienza perchè ho conosciuto tanti amici nuovi: Loretta, Silva, Ulisse, Annalisa, Monica, Simone e anche tanti operatori simpatici.
È molto bello fare merenda tutti insieme, beviamo il tè e chiacchieriamo tanto.
All'inizio venivo solo due volte a settimana, ma

Il gruppo teatrale al completo, dopo la registrazione dello spettacolo

Attività motoria

Ogni volta che facciamo ginnastica mi piace molto l'attività del rilassamento.

Il rilassamento si fa su un materasso e poi mi piacciono gli esercizi che ci fa fare Rosa che sono molto duri ma io mi diverto lo stesso.

Anche i miei compagni non sono da meno.

Lorenzo

(Continua da pag. 5) Auguri di tanta felicità a Manuela, Alan ed Iris.

22 giugno Da ventidue anni a questa parte, la APS Quadruvium, associazione pescatori sportivi di Codroipo, organizza in giugno presso il laghetto di Pighin a Villanova di San Daniele una giornata di festa, chiamata Giulietta e Romeo, con pesca sportiva, oggi dedicata ai disabili ed alle loro famiglie.
Tutti i pescatori ci hanno dimostrato affetto e simpatia, ai nostri ragazzi i quali, a loro volta, si sono sempre divertiti nonostante le varie vicissitudini atmosferiche che hanno talvolta turbato i festeggiamenti.
Quest'anno il tempo era adatto ad una giornata all'aria aperta, senza troppo sole e con una brezza leggera che faceva piacere. I pescatori hanno aiutato i ragazzi nella pesca delle trote con risultati egregi: anche chi non sapeva da che parte mettere esca ed amo é andato a casa con quattro trote pescate "con le sue mani" da esibire agli amici.
Una tombola ha concluso il pomeriggio con scherzi e risate.

28 giugno 16° Festa di Inizio Estate presso "Corte Bazan" a Goricizza di Codroipo, organizzata dall'associazione in collaborazione con i volontari della Parrocchia di Goricizza. Gli ospiti si sono dati da fare per preparare dolci da offrire in Corte Bazan, partecipando attivamente al lavoro di cucina generale. La serata di beneficenza all'aperto si è svolta sotto un gran tendone, tra una chiacchiera e uno scambio di saluti con i conoscenti. Per fortuna non è piovuto, così si è potuto ballare sul palco in attesa dell'estrazione della lotteria. Verso mezzanotte rientro a "casa", tutti stanchi ma felici per aver vinto qualche premio. Le presenze degli intervenuti sono state soddisfacenti e superiori a quelle degli anni precedenti. Hanno partecipato anche alcune autorità comunali e regionali.

Bertossi Lisetta volontaria

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO
ALL'INIZIO DI OTTOBRE